

IVG

Natale “eco” a Spotorno, il Comune regala rete di illuminazione sostenibile: pronti 135 punti luce nuovi

di **Redazione**

23 Dicembre 2011 - 11:35



Spotorno. Il Comune di Spotorno ha scelto di mettere sotto l’albero di Natale l’illuminazione sostenibile. Proprio in questi giorni, in concomitanza con gli ultimi preparativi per le feste Natalizie, ha termine infatti un importante intervento alla rete della pubblica illuminazione, compreso nel più ampio piano di risparmio ed efficienza energetica di cui si sta dotando il Comune di Spotorno grazie alla politica ambientale della nuova amministrazione.

Nello specifico si tratta della sostituzione, nelle vie del centro, di ben 135 punti luce stradali di nuova generazione con lampade al sodio ad alta pressione, al posto degli esistenti ormai obsoleti. Questi punti luce consentono un risparmio energetico netto di circa il 30%, risparmiando così, a parità di intensità luminosa, non solo un terzo dell’energia elettrica e dei relativi costi, ma anche la corrispondente emissione di CO2 pari a circa 15 tonnellate all’anno.

“La nuova illuminazione rispetta anche la norma UNI 10819, che indica i requisiti tecnici per limitare la dispersione di luce verso il cielo, che rappresenta un inutile spreco nonché la principale fonte dell’inquinamento luminoso, fenomeno che non riguarda solamente

astronomi, astrofili o chiunque provi piacere nella visione di un bel cielo stellato, ma tutti noi in quanto l'inquinamento luminoso è strettamente correlato allo spreco di risorse energetiche" spiega l'assessore ai lavori pubblici Mattia Fiorini.

"In questo primo stralcio di interventi è compresa anche la sostituzione di 6 punti luce in Vico Martegiana con nuovi e più efficienti punti luce a LED. Tali interventi, uniti alla recente conversione a metano di tutte le centrali termiche a servizio dei pubblici edifici del Comune costituisce un notevole passo avanti nell'efficienza energetica e della qualità dell'aria del Comune. Nel primo trimestre del 2012 inizieranno altri interventi di adeguamento e risparmio energetico, uniti all'introduzione per zone e gradatamente, della raccolta dell'umido di prossimità, perseguendo l'obiettivo di incrementare di almeno 5 - 10 punti percentuale all'anno la raccolta differenziata che per l'anno in corso si attesta intorno al 30%, ben al di sotto degli obiettivi di legge" conclude Fiorini.